

LA STRUTTURA DI CASTENEDOLO SI SVILUPPA SU UN'AREA DI 173 MILA METRI QUADRATI ADIACENTE AL CASELLO BRESCIA EST

Autoparco Brescia Est un perfetto «truckstop»

È FINALMENTE DISPONIBILE UNA «INFRASTRUTTURA FONDAMENTALE ANCHE PER L'ECONOMIA BRESCIANA»

segue dalla pagina 1
Dagli uffici, attraverso la piazza "agorà", si entra nell'Bar-Ristorante-Pizzeria "Il Miglio", cuore dei servizi all'uomo in grado di accogliere oltre 900 presenze giornaliera, portare in tavola qualità con attenzione all'equilibrio dietetico, offrire piatti sani a pranzo e a cena, pizze cotte a legna e ottime colazioni internazionali, al mattino prima di intraprendere il viaggio.

Attigui: il minimarket, concepito per fornire beni di prima necessità e generi alimentari, le sale relax dove è possibile vedere un film o la televisione satellitare, leggere, giocare con i colleghi eccetera; al piano terra bagni e docce decorose, una lavanderia self service con asciugatrici, una palestra dove allenarsi dopo ore di guida.

Non solo un'area di sosta, dunque, ma una vera e propria "oasi" immersa nel verde a misura di autista, ricca di servizi e di opportunità che le aree di servizio ordinarie, non possono offrire ai conducenti che si fermano anche per effettuare i riposi di nove o undici ore.

Proseguendo nell'autoparco si arriva alla zona dedicata ai mezzi: 6000 metri quadrati di capannoni e magazzini ospitano officine multimarca, la pesa, il centro revisioni, un punto per la vendita di accessoristica, il soccorso autostradale, la riparazione dei parabrezza, carrozzerie ed elettrauto.

Successivamente, lungo il percorso, si trova prima il servizio di lavaggio automezzi dotato di cinque piste per soddisfare tutte le esigenze degli autisti, l'impianto ricicla il 90% dell'acqua, e poi l'area di distribuzione dei carburanti, con la vendita degli accessori: dieci potenti erogatori per il rifornimento rapido degli automezzi a prezzi convenzionati.

Antonio Petrogalli, presidente della F.A.I. di Brescia, motore di

questa iniziativa che è nata come idea nel 2001 e si è concretizzata nel 2006 con un Atto preliminare fra F.A.I. di Brescia e la Soc. Brescia Padova afferma: «Tra le dotazioni di sicurezza rientrano la video sorveglianza con acquisizione delle targhe in ingresso e in uscita, telecamere che riprendono ogni corridoio degli stalli, il parcheggio completamente illuminato 24 ore su 24. Tecnicamente sono state rispettate tutte le norme riguardanti la sosta e le manovre dei mezzi pesanti, prevedendo ad esempio che la circolazione vada in un unico senso di marcia. Il nostro obiettivo - continua - è quello di garantire la sicurezza alle persone, ai mezzi ed alle merci trasportate e nel contempo assicurare l'eccellenza nei servizi».

Il cantiere è ora finito, si attendono solo gli ultimi adempimenti burocratici per l'apertura. Ci si augura, dunque, che i tempi siano ridotti al minimo, per poter mettere a disposizione dell'utenza una struttura di grande rilievo.

In Italia è la prima struttura di questo tipo, si prevedono riflessi positivi anche sul territorio in termini di occupazione, oltre 150 persone a regime, e di viabilità: nell'Autoparco si può parcheggiare il proprio camion anche affittando gli stalli con vantaggiose formule d'abbonamento, liberando dunque le strade urbane.

Questa opera ha richiesto un investimento oneroso, al quale ha contribuito anche il Comitato Centrale dell'Albo degli autotrasportatori.

«Le aree di sosta così attrezzate - conclude il presidente della F.A.I di Brescia, Antonio Petrogalli - rappresentano un'esigenza primaria per gli autotrasportatori e sono essenziali per un trasporto più sicuro, per una circolazione stradale più controllata e di qualità».



Non solo un'area di sosta ma una vera e propria "oasi" immersa nel verde a misura di autista

IL TRASPORTO MINACCIA UN NUOVO BLOCCO

«Le promesse sono rimaste sulla carta»

Il presidente della F.A.I di Brescia, Antonio Petrogalli, è categorico: «Per due anni il vecchio Governo non ci ha neppure ascoltato e l'attuale finge di ascoltarci, ma in realtà ci prende in giro». L'Italia è dunque ad un passo dalla paralisi dei trasporti: «Se il Governo non manterrà gli impegni assunti gli autotrasportatori hanno deciso di fare un nuovo blocco del trasporto. Le promesse di giugno 2008 sono rimaste in gran parte solo sulla carta», afferma Petrogalli che ha partecipato in qualità di presidente del Consiglio Nazionale F.A.I., alle trattative tra il Governo e i rappresentanti di Unatras.



Antonio Petrogalli

La categoria ha pazientato e atteso con grande responsabilità; il ministro Matteoli, aveva assicurato che entro il 18 giugno gli autotrasportatori avrebbero visto l'applicazione dei provvedimenti: «Ma, beffa delle beffe all'incontro di giovedì scorso - c'era solo Giachino con l'ennesimo pezzo di carta... siamo stufo di promesse: dov'è finita la politica del fare? Ad oggi gli unici fatti concreti sono la pubblicazione dei parametri minimi di sicurezza, la comunicazione della richiesta inviata a circa cento imprese, su tredicimila, delle coordinate bancarie per erogare un acconto sugli incentivi per l'acquisto dei mezzi Euro 5 del 2007 e la comunicazione dell'avvenuta sottoscrizione del Decreto sulla scheda di trasporto ma rimane indefinita l'identificazione del proprietario della merce in caso di confisca, i tempi minimi di sosta, il nuovo Protocollo sui controlli e ancora più grave, in questa pesante crisi economica la mancata spendibilità delle risorse già stanziante anche negli anni precedenti».

Nel corso della riunione di venerdì 19 l'Unatras, (FAI, Fita, Conf Trasporti, eccetera), dopo un approfondito dibattito ha ritenuto che ci siano le condizioni per la proclamazione di un fermo in tempi brevi: «Anche a Brescia si era chiesto, con determinazione, il rispetto degli accordi e se entro il 30 giugno il Gover-

no non manterrà gli impegni daremo mandato alla presidenza per l'attuazione del fermo dei servizi su tutto il territorio nazionale nella seconda settimana di luglio», ha confermato Petrogalli.

Questioni come i tempi di pagamento, i bancali, le visite pre-assuntive e l'obbligo del rispetto sui parametri di sicurezza, saranno oggetto dei prossimi incontri: «Abbiamo percorso ogni strada pur di evitare un nuovo blocco del trasporto - conclude il presidente -, consapevoli dei disagi che correranno milioni di italiani senza averne alcuna colpa, ma ad un Governo sordo ai ripetuti SOS lanciati non si può che rispondere che con un fermo».

Non dimentichiamo inoltre la trasmissione-denuncia di Anzozero dei giorni scorsi, che ha fatto tanto clamore fra l'opinione pubblica: «E' anche a causa dell'assenteismo delle Istituzioni se si creano la delinquenza ed i fatti malvitosi commessi da aziende e da conducenti, perché pur di sopravvivere cedono ai ricatti della committenza. Se ci fossero le regole certe che chiediamo, gli stanziamenti di cui necessitiamo per permetterci personale professionale e contenere i costi di esercizio, i controlli per fermare gli abusivi forse le imprese italiane non sarebbero considerate il fanalino di coda dell'Europa».

TRASPORTI EXPRESS GALEANO

info@autotrasportigaleano.com

BOTTICINO (BS) - Via Molinetto, 13 - Tel. 030 2191552 - Fax 030 2193511 - Cellulare: 3355320206 - 335 8091967

INTERNAZIONALI E NAZIONALI CON FURGONE

- COLLETTAME
- GROUPAGE
- TRASPORTI CON AUTOGRU
- TRASPORTI ECCEZIONALI
- SERVIZIO SCORTE TECNICHE
- NOLEGGIO MULETTI
- CARICHI COMPLETI



AUTOTRASPORTI - AUTOGRU
cram

CAVALLETTE FINO A TON. 400



AUTOTRASPORTI CRAM s.r.l.
Sarezzo (Bs) - Via Valgobbia, 3
Tel. 030 8900890 - Fax 030 8900238
e-mail: info@cram.it - www.cram.it
Deposito: Lograto (Bs) - Via IV Novembre, 58
Tel. 030 978207 - Fax 030 9972004

L'ACCESSORIO BRESCIANO



DOTAZIONI PER A.D.R.

CARTELLONISTICA E NASTRI RIFLETTENTI PER AUTOCARRI

SPECCHI - FANALI - LAMPADINE FRIGO - TERGICRISTALLI

SPIRALI ARIA ED ELETTRICHE - BARRE PORTATUTTO

CARGO BOX - PORTABICI - PRODOTTI PER LA CURA E

PULIZIA AUTOMEZZI

BRESCIA - Via Viterbo, 3/5
Tel. 030 3533266 - Fax 030 3542373
info@accessoriobresciano.it